

EPISODIO DI GRECO, MILANO, 15.07.1944

Nome del compilatore: GIOVANNI PALMIERI E LUIGI BORGOMANERI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Greco	Milano	Milano	Lombardia

Data iniziale: 15 luglio 1944

Data finale: 15 luglio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-5)	Ragazzi (6-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-5)	Ragazze (6-16)	Adulte (17-55)	Anzianee (più 55)	S.i	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi e	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
	3				

Elenco delle vittime decedute:

1. *Colombo Antonio*, n. a Monza il 2 ottobre 1901
2. *Mariani Carlo*,
3. *Marzetti Siro*, n. a Milano il 27 agosto 1896

Altre note sulle vittime:

Ferrovieri

Descrizione sintetica

In seguito a un nuovo sabotaggio contro un locomotore, avvenuto l'11 luglio 1944, i tedeschi fucilano per rappresaglia presso il deposito locomotive di Greco (Milano) i ferrovieri Mariani, Marzetti e Antonio Colombo, già arrestati su denuncia di delatori dopo il sabotaggio agli impianti e alle locomotive effettuato con bombe nella notte fra il 24 e il 25 giugno 1944 da appartenenti alla 3. brigata Garibaldi Gap.

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse:

Tipologia: rappresaglia

- Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri

III. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

ITALIANI

Nomi:

1. Bertotto Giovanni
2. Carlini Giovanni
3. Salvioni Angelo
4. Uggeri Ugo

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Salvioni Angelo, capo tecnico delle ferrovie, accusato di aver indicato ai fascisti i tre ferrovieri, fu condannato il 17 settembre 1945 dalla Cas di Milano a otto anni e 4 mesi di reclusione. La Corte di Cassazione il 2 aprile 1946 annullò senza rinvio la sentenza perché il fatto non era previsto dalla legge e ne ordinò la immediata scarcerazione

Bertotto Giovanni, capo tecnico delle ferrovie, accusato per non aver impedito il fatto, fu assolto il 17 settembre 1945 dalla Cas di Milano per insufficienza di prove

Carlini Giovanni, capo del personale, accusato per non aver impedito il fatto, fu assolto il 17 settembre 1945 dalla Cas di Milano per insufficienza di prove

Ugo Uggeri, imputato di aver preso parte al plotone che fucilò i ferrovieri Siro Marsetti, Antonio Colombo e Carlo Mariani, venne condannato il 7 luglio 1947 (anche per altri capi di imputazione) alla pena complessiva di trent'anni di reclusione. In data 29 novembre 1948 la Corte di Cassazione accolse il ricorso presentato e inviò il procedimento alla Corte di Assise di Pisa.

IV. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Luigi Borgomaneri, *Hitler a Milano. I crimini di Theodor Saevecke capo della Gestapo*, Datanews, Roma 1997, pp. 132-133

Cristina Palmieri, *La libertà sulle rotaie. Tramvieri e ferrovieri a Milano dal fascismo alla Resistenza*, Unicopli, Milano 2011

Fonti archivistiche:

Archivio di stato di Milano, Corte d'Assise straordinaria di Milano, Sentenza N. 180 del 17 settembre 1945, n. 102 del 7 luglio 1947

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Insmli, sede di Milano
Fondazione ISEC